



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.70 del 28 luglio 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5: “Iniziative in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, sulle “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Considerato che il Governo albanese ha adottato nell’ultimo biennio una serie di importanti riforme istituzionali che hanno avuto diretto impatto sull’assetto strutturale e territoriale dell’Albania, in particolare per quanto riguarda il rapporto tra stato centrale ed enti territoriali;

Tenuto conto che, attraverso l’assistenza fornita nel quadro della prima fase del progetto STAR 1, del quale la cooperazione italiana è stata tra i principali sostenitori, il Governo albanese ha attuato una consistente normativa afferente le suddette riforme istituzionali;

Tenuto conto del Messaggio n. 105 del 06.07.2016 con il quale l’AICS di Tirana ha trasmesso la proposta di finanziamento dell’iniziativa: “Consolidamento della riforma amministrativa territoriale (STAR 2) attraverso un contributo finalizzato all’UNDP pari ad € 1.200.000,00 ;

Tenuto conto che la richiesta di finanziamento in parola intende capitalizzare i risultati strategici raggiunti da STAR 1, attraverso il rafforzamento delle capacità amministrative ed istituzionali delle nuove unità di governo locale, la riorganizzazione dei servizi pubblici a livello locale ed il consolidamento del buon governo attraverso il coinvolgimento civico nei processi decisionali;

Tenuto conto che il progetto è in linea con il documento triennale di programmazione ed indirizzo 2015-2017 della Cooperazione italiana; in particolare, il settore del Buon Governo a cui l'iniziativa si riferisce, è uno dei settori prioritari individuati dal Protocollo Italo-Albanese di cooperazione 2014-2016;

Tenuto conto che l'iniziativa, "Consolidamento della riforma amministrativa territoriale (STAR 2)", è inserita nella programmazione 2016, approvata dal Comitato Congiunto di aprile 2016;

Considerata la durata triennale dell'iniziativa, per un valore complessivo di Euro 1.200.000,00 e la Programmazione Albania per il corrente anno, la proposta di finanziamento a valere sull'esercizio finanziario 2016, pari ad euro 400.000,00, rappresenta la prima tranche delle tre previste nel contesto della presente iniziativa;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: 016 – Pace, giustizia e istituzioni forti ;

Sulla base della documentazione annessa al Messaggio AICS ROMA n. 7473 del 18 luglio 2016, predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento, a favore di **UNDP**, per l'iniziativa della durata di tre anni in **Albania** denominata: "Consolidamento della riforma amministrativa territoriale (STAR 2)", del valore complessivo di euro 1.200.000,00, di cui la prima tranche pari a euro 400.000,00 andrà a valere sull'esercizio finanziario 2016.